

Robert
Doisneau
Paris en liberté

Milano,
Spazio Oberdan
Viale Vittorio Veneto, 2
MM1 Porta Venezia

20 febbraio
5 maggio 2013



Provincia di Milano

Cultura

Orari:

martedì e giovedì h 10 – 22;
mercoledì, venerdì, sabato, domenica h 10 – 19.30; lunedì chiuso.

Biglietti:

€ 9,00 intero
€ 7,50 ridotto, minori da 6 a 18 anni e maggiori di 65 anni, studenti fino a 25 anni, gruppi di almeno 15 persone, titolari di apposite convenzioni e coupon
€ 3,50 ridotto speciale scuole
Gratuito per minori di 6 anni, portatori di handicap e accompagnatori, giornalisti e guide turistiche, un accompagnatore per gruppo, due insegnanti accompagnatori per classe
€ 4,50 ridotto speciale dipendenti e abbonati annuali ATM

Audioguida della mostra, gratuita per tutti i visitatori

Informazioni e prenotazioni

www.doisneamilano.it

www.provincia.milano.it/cultura

Civita, tel. 02.4335.3522; servizi@civita.it

Provincia di Milano/Spazio Oberdan, tel. 02 7740.6302/6381

con il patrocinio di

MAIRIE DE PARIS

ideata da



Fratelli Alinari



Fondazione per la Storia
della Fotografia

prodotta e organizzata da

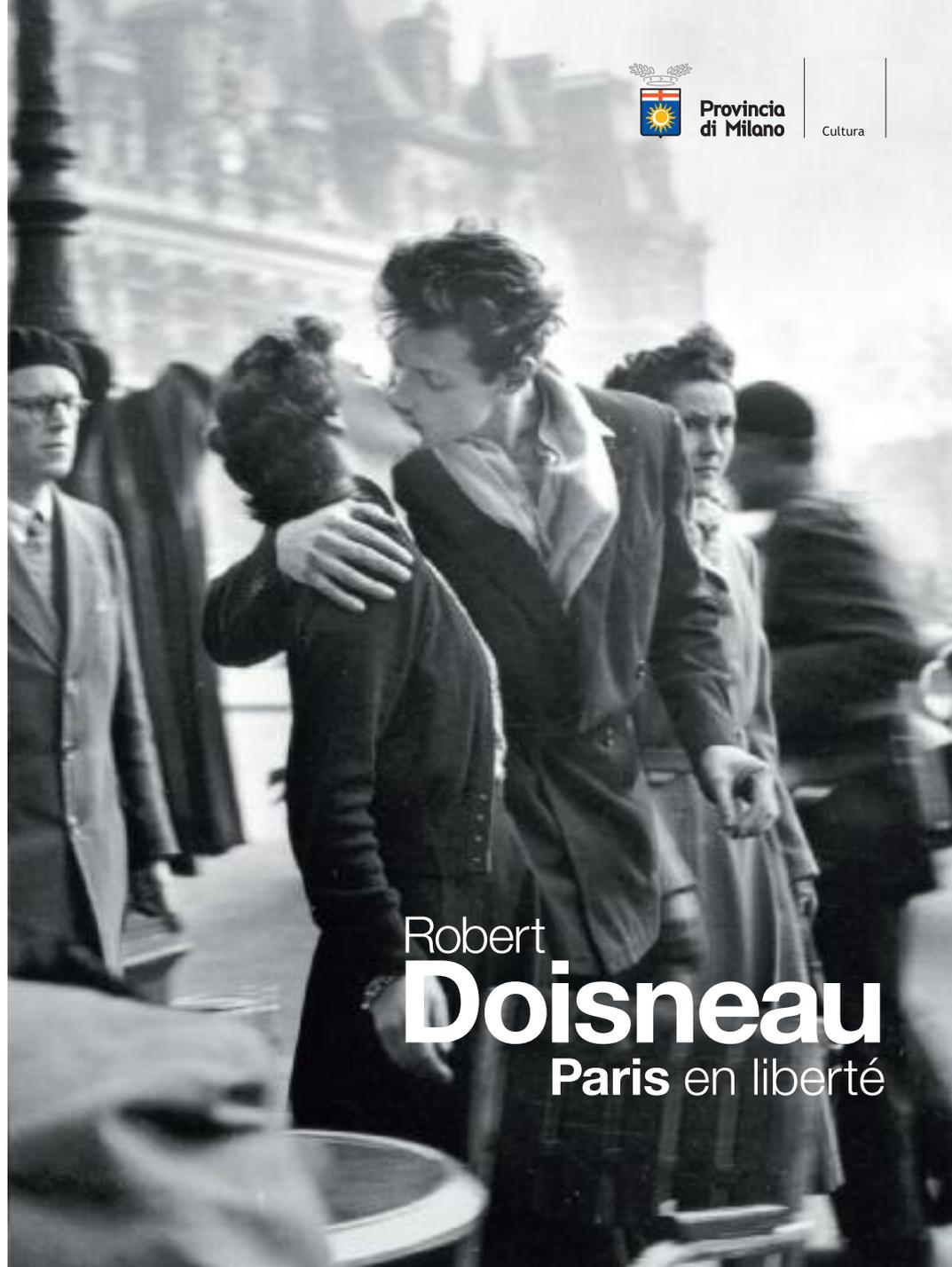


si ringrazia



**FONDAZIONE
CINETECA
ITALIANA**

Il Bacio dell'Hotel de Ville, 1950 © Atelier Robert Doisneau



Robert
Doisneau
Paris en liberté

Robert Doisneau e Parigi: un binomio inscindibile tra uno dei più grandi fotografi francesi e la città che ha amato e immortalato con il suo obiettivo. Più di **200 fotografie originali**, scattate da Doisneau tra il 1934 e il 1991 e raggruppate tematicamente ripercorrendo i soggetti a lui più cari, compongono **una grande rassegna antologica** che accompagna il visitatore in una suggestiva passeggiata nei giardini di Parigi, lungo la Senna, per le strade del centro e della periferia, e poi nei bistrot, negli atelier di moda e nelle gallerie d'arte della capitale francese.

Il soggetto prediletto delle sue fotografie in bianco e nero sono infatti i parigini: le donne, gli uomini, i bambini, gli innamorati, gli animali e il loro modo di vivere questa città senza tempo.

Robert Doisneau (1912-1994), che amava paragonarsi a Atget, percorre fotograficamente le periferie di Parigi per "impossessarsi dei tesori che i suoi contemporanei trasmettono inconsciamente".

E' una Parigi umanista e generosa ma anche sublime che si rivela nella nudità del quotidiano; nessuno meglio di lui si avvicina e fissa nell'istante della fotografia gli uomini nella loro verità di tutti i giorni, qualche volta reinventata. Il suo lavoro di intimo spettatore appare oggi come un vasto album di famiglia dove ciascuno si riconosce con emozione. Noto oggi al grande

pubblico, Doisneau ha costruito il suo successo progressivamente, scoprendo la fotografia da giovane, dopo il diploma all'Ecole Estienne, impiegato in uno studio di pubblicità specializzato in prodotti farmaceutici. Nel 1931 è operatore da Vigneau e nel 1934 è fotografo per le officine Renault da dove viene licenziato cinque anni più tardi per assenteismo. Nel 1939 diviene fotografo-illustratore free-lance e nel 1946 entra definitivamente all'agenzia Rapho. Nel 1974 la Galleria Chateau d'Eau di Toulouse espone le sue opere e, a partire dagli anni Settanta, ottiene i primi importanti riconoscimenti. Da allora le sue fotografie vengono

PARIS AU CINEMA

In occasione della mostra la Fondazione Cineteca Italiana propone una ricca rassegna a tema per ritrovare l'atmosfera di Parigi attraverso indimenticabili capolavori del cinema.

Ninotchka

Regia di Ernst Lubitsch, USA, 1939
19 febbraio h 21 e 21 febbraio h 17

Mentre Parigi dorme (Les portes de la nuit)

Regia di Marcel Carné, Francia, 1946
20 febbraio h 16.45 e 22 febbraio h 18.45

Zazie nel metrò (Zazie dans le metrò)

Regia di Louise Malle, Italia, 1960.
20 febbraio h 19

Fino all'ultimo respiro (À bout de souffle)

Regia di Jean-Luc Godard, Francia, 1960.
20 febbraio h 21.15 e 22 febbraio h 17

Albergo Nord (Hôtel du Nord)

Regia di Marcel Carné, Francia, 1938.
21 febbraio h 19

I 400 colpi

Regia di François Truffaut, Francia, 1959.
21 febbraio h 21.15

Miss Europa (Prix de beauté)

Copia restaurata
 Regia di Augusto Genina, Francia, 1930.
 Accompagnamento dal vivo al pianoforte di Antonio Zambrini.
22 febbraio h 21.15

Perfidia (Les Dames du bois de Boulogne)

Regia di Robert Bresson, Francia, 1944.
23 febbraio h 15

Cenerentola a Parigi (Funny Face)

Regia di Stanley Donen, USA, 1957.
23 febbraio h 16.45

Questa è la mia vita (Vivre sa vie)

Regia di Jean-Luc Godard, Francia, 1962.
23 febbraio h 18.45

www.cinetecamilano.it



Le plongeur du Pont d'Iena, Paris, 1945 © Atelier Robert Doisneau



La ballata di Pierrette d'Orient, 1953 © Atelier Robert Doisneau

pubblicate, riprodotte e vendute in tutto il mondo. Autore di un vastissimo catalogo di opere, principalmente dedicate alla Ville Lumière, Doisneau è diventato il più illustre rappresentante della fotografia "umanista" in Francia. Le sue immagini sono oggi conservate nelle più grandi collezioni in Francia, negli Stati Uniti e in Gran Bretagna e sono esposte in tutto il mondo.



Audition au Concert Mayol, Paris, 1952 © Atelier Robert Doisneau